

condividi con chi vuoi



Fra curiosità, stupore e languorino

Ecco arrivare la Festa del Pesce



La notizia apparsa in questi giorni di una futura “Festa del Pesce” a Cavarzere ha destato stupore, curiosità ed... appetito fra la gente, una “buona” mangiata di “buon” pesce piace a tutti, se poi in compagnia è ancora più bello. Comunque sembra ormai sicuro, dal 19 al 27 novembre in Piazza del Municipio ci sarà la “Festa del Pesce”; è la prima volta che si svolge una tale manifestazione (almeno da quanto viene riferito anche dai meno giovani della città) e l'accoglienza

sembra abbastanza “gustosa e saporita” dai commenti e dagli apprezzamenti raccolti qua e là. Durante tale periodo si svolge la Sagra di San Mauro ed è giusto valorizzarla anche così, tanto più che questa Sagra per tanto tempo è stata surclassata da quella di san

Giuseppe che si dovrebbe svolgere, secondo i canoni, in località San Giuseppe, dall'altra sponda dell'Adige. Benvenuta allora questa Festa all'insegna del Pesce; qualcuno avrebbe riferito che... il pesce è sempre quello chioggiotto quello che verrà preparato e offerto alla gente; ma se qualcuno vuole prendersi la briga di preparare ed offrire i pesci pescati nei due fiumi e nei tanti canali che percorrono il nostro territorio sarà ben accetto, sia lui che il suo pesce; ma dati i tempi... Si sa che anche quel pesce che era una prerogativa tutta nostrana, ora arriva da altri paesi, dagli allevamenti, o magari surgelato; a tutti piacerebbe mangiare le “tenche barbone”, o le “tenche nostrane”, i “sangarini”, le “sardole”, o magari i “gambari de fosso” fritti o con la “fritaia”. Lasciamo i ricordi e prepariamoci alla Festa e se viene altra gente da altri paesi cerchiamo di accoglierla nel miglior modo possibile. Poi le “Feste” proseguiranno, ci assicura il sindaco Henri Tommasi che è un po' il promotore di queste manifestazioni. Infatti la Pro Loco, che in questo periodo ha “cambiato gestione”, organizzerà tra dicembre e gennaio una serie di iniziative per tutte le età coinvolgendo le scuole e le associazioni del territorio. Ci sarà poi anche un dopo Festività Natalizie: il 4 ed il 5 febbraio in Piazza della Repubblica è stata programmata la Festa dei Sapori: specialità gastronomiche tipiche regionali offerte a tutte le persone di “buon gusto”, assicurano una Festa dei sapori tutta da gustare, da leccarsi i baffi, insomma. (U. B.)

dal numero 42 del 13 novembre 2011